

## Autostrade, multa e rinuncia ai pedaggi per le code e i ritardi dei cantieri. Atlantia: rosso da 67 milioni

di **Redazione**

14 Maggio 2021 - 9:29



**Genova.** Una multa da **decine di migliaia di euro e la rinuncia ai pedaggi** rimasti in sospeso durante il caos viabilità di questi mesi: questa il provvedimento a cui è arrivata l'indagine **interna del Mit** riguardo i gravi disagi provocati dai cantieri per la messa in sicurezza delle gallerie sulle autostrade liguri.

Alla base di tutto sarebbero state evidenziate dagli ispettori del Mit delle “**gravi inadempienze**”, come riporta il Secolo XIX, e le mancate ispezioni trimestrali all'interno delle gallerie tra cui la Bertè, A26, nella quale crollò parte della volta in cemento.

L'istruttoria interna al ministero è nata grazie all'operato sul campo del super ispettore **Placido Migliorino**, che ha permesso di fare luce su alcune dinamiche poco chiare: il concessionario, Aspi, dovrà pagare **una multa di 100 mila euro per gli inadempimenti**, e rinunciare al rimborso di circa **60 milioni di euro di pedaggi sospesi durante questi mesi**. Questi sessanta milioni, però, sono già ricompresi in quei 3,4 miliardi che Aspi ha messo all'interno del proprio piano industriale alla voce compensazione post Morandi.

Ma a colpire il core business della gestione delle autostrade è soprattutto **la pandemia e le restrizioni legate agli spostamenti degli italiani**: meno macchine in circolazione uguale a meno spostamenti in autostrada, con conseguente minor introito per i

concessionari. Il gruppo Atlantia segna una perdita **di circa 67 milioni di euro per il primo trimestre del 2021** rispetto allo stesso periodo del 2020: i ricavi operative della autostrade hanno visto una riduzione di quasi **180 milioni di euro, che vuol dire un calo dell'8%**, con una riduzione del volume di traffico di almeno il 10%.